

**PROCEDURA PER IL RILEVAMENTO DELLA TEMPERATURA AI DIPENDENTI AREA
AMMINISTRATIVA ASP E FORNITORI AI FINI DEL CONTENIMENTO DELLA
DIFFUSIONE DEL COVID-19**

Visto il D.P.C.M. del 17 maggio 2020, ai fini della prevenzione del contagio da COVID-19 e implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del D.P.C.M. 11 marzo 2020 (art. 6, lett. e), si stabilisce che:

- il personale dell'area amministrativa e i fornitori, prima di accedere alla struttura, saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea da parte dell'addetta alla reception;
- a tal fine viene istituito un apposito registro in cui la suddetta addetta annoterà esclusivamente i dati di coloro che risulteranno avere una temperatura superiore ai 37,5°, mentre nulla sarà registrato in caso di temperatura inferiore;
- si precisa che tale registrazione si rende necessaria per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali;
- i soggetti che risulteranno avere temperatura superiore ai 37,5° saranno temporaneamente isolati e forniti di mascherine e, dopo essere stati informati della necessità di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni, dovranno rientrare al proprio domicilio;
- i dati saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione del contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (a titolo esemplificativo, nel caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di un lavoratore risultato positivo al COVID-19);
- i dati saranno conservati (in conformità all'art. 13, par. 2, lett. a), G.D.P.R. fino al termine dello stato di emergenza.
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 12 G.D.P.R. potrà essere fornita anche oralmente.